



ASSOCIAZIONE PROGETTO PORTELLO

Associazione socio-culturale registrata a Padova il 14/06/2005 al n. 3515
Iscritta al Registro Comunale delle libere forme associative al n. 1603
Via Orus, 34 - 35129 Padova -
tel. 333/5776506 - C.F. 92177040281

www.progetto.portello.it - mail: info@progettoportello.it

Assemblea ordinaria dei soci – 24 maggio 2011 Intervento del Presidente

Una breve cronistoria dell'anno che ci separa dalla precedente Assemblea. Osservavo nella mia relazione all'Assemblea dei soci dello scorso anno:

“La nostra Associazione, anche per scarsa esperienza e poche forze disponibili, non è riuscita in passato ad affrontare in parallelo i suoi obiettivi primari, oscillando tra gli interventi sulle questioni sociali (la sicurezza, il traffico) e quelli ispirati dalla sua vocazione culturale (recupero della memoria storica, mostre, concerti, etc.). Bisognerebbe riuscire a fare le due cose insieme!” Per questo il Comitato Direttivo ha operato quest'anno tramite due commissioni.

La prima che chiamiamo “urbanistica”, coordinata da Raffaele Voltolina, ha ripreso le tematiche relative ai servizi e alla qualità urbana che avevamo sintetizzato nel documento **PORTELLO 2014 piattaforma di richieste per i candidati sindaci nelle elezioni di Giugno 2009**. Molte le lettere inviate sul risanamento esterno ed interno della Porta di Ognissanti, la creazione della piazza, la riorganizzazione del traffico, l'arredo urbano, i servizi sociali, di cui parleremo fra poco. A questi temi la cronaca di quei giorni (maggio 2010) ci ha suggerito di aggiungere lo stato della rete fognaria bianca e nera, cui abbiamo dedicato i Notiziari di dicembre 2010 e marzo 2011), ed una Tavola Rotonda (gennaio 2011) fra APS, Comune e Consiglio di Quartiere centro. Ci è stato presentato e abbiamo discusso un progetto in più stralci per risolvere il cronico problema degli allagamenti da pioggia intensa in diversi punti del quartiere; progetto successivamente approvato e finanziato dalla AATO Bacchiglione. Ne stiamo seguendo con attenzione l'iter che speriamo porti all'inizio dei lavori dei primi due stralci a fine anno e con la loro conclusione una già consistente riduzione del rischio.

La seconda commissione, che chiamiamo “cultura”, coordinata da Paola Fontana, si è posta l'obiettivo di promuovere cultura e spettacolo nelle vie, nelle piazze e nei Lungargini, ed anche nei bar e trattorie, durante tutti i periodi dell'anno (e non solo quindi nel periodo estivo, in cui studenti e residenti che ruotano attorno alle Scuole e all'Università sono assenti). Tale obiettivo è stato perseguito collaborando con altre Associazioni culturali operanti al Portello nel Comitato **Portello in Festa** (Amissi del Piovego, Urania, Studenti per, AC Portello (che opera nel Parco di via Fistomba), Researching movies che gestisce in estate il Portello River Festival, il Comitato dei Genitori della Fornasari e Luzzato Dina, etc..). Supporto economico è stato ottenuto dall'Assessorato alla Cultura e dal Consiglio di quartiere centro; ma importante è stato il coinvolgimento diretto di commercianti e privati che hanno capito che difendere la qualità della vita sociale è nel loro diretto interesse.

Eventi si sono svolti nella Chiesa di Ognissanti (il coro tre Pini), la Galleria Ognissanti (Portale, la installazione di Alessio Brugnoli), la via Portello ed i portici (mostra di pittura), la piazzetta Marzolo (musica), la piazza del Portello (sperimentando con la musica ed il ballo uno dei suoi possibili utilizzi una volta pedonalizzata), la scalinata del Porto fluviale (il teatro di Caruso), la Trattoria “Tre Scalini”, e ultimamente la trattoria “le Matricole” (l'incontro con il prof. Zanetti sui “mestieri del fiume”).

Proprio la scorsa settimana, nella piazzetta Marzolo, è iniziata una nuova serie di eventi coordinati dal Comitato Portello in Festa, e domenica 18 Settembre la nostra Associazione parteciperà ad una serie di eventi che animeranno il Portello per l'intera giornata.

Su queste due linee parallele vorremmo continuare a lavorare nel prossimo anno, coinvolgendo il maggior numero possibile di soci ed utilizzando il nostro notiziario periodico per un continuo scambio di informazioni sulle questioni che ci stanno a cuore con tutti gli abitanti del quartiere.

Ma il tema specifico dell'Assemblea di oggi riguarda la prima di queste due tematiche, su cui ci proponiamo di ascoltare il parere degli Assessori invitati. Si tratta infatti di questioni che esigono investimenti, che è compito nostro stimolare ma certo non reperire. Riassumo i temi che nell'invito all'Assemblea abbiamo posto all'attenzione degli Assessori.

L'Associazione Progetto Portello fin dalla sua nascita, significativamente avvenuta nel periodo di elaborazione delle proposte confluite nel programma di interventi denominato Contratto di Quartiere Portello, ha sempre sostenuto che la progettata riqualificazione del quartiere, accanto agli interventi già avvenuti o in corso sui nuclei di edilizia

pubblica, richiede anche una serie coordinata di modifiche del sistema urbano, riguardanti la viabilità, l'arredo urbano, il verde pubblico ed i servizi sociali.

In particolare la riqualificazione dei Lungargini del Piovego e del tratto di mura cinquecentesche su cui sono allineati è un punto centrale, la cui importanza va ben oltre la problematica di vivibilità e sicurezza specifica del quartiere. Riteniamo infatti costituisca un progetto di grande interesse per l'intera città e per il sistema universitario che attorno all'asse del Piovego ha ormai assunto le caratteristiche di un vero e proprio campus universitario.

Vogliamo concentrare la nostra attenzione sui seguenti punti:

1- La **Porta monumentale di Ognissanti**, il monumento storico forse più importante del quartiere e oggi fulcro del campus universitario a sud e a nord del Piovego, richiede da tempo interventi di protezione e restauro, sia nell'atrio colonnato aperto al passaggio pubblico (malamente difeso da orrendi reti metalliche che ormai non bloccano più usi incivili o impropri), sia nella bella sala superiore finalmente liberata dai trasformatori della rete elettrica, ma ora inaccessibile ed inutilizzata. Abbiamo richiesto al Comune, in accordo anche con il Comitato Mura, di cogestire come associazione la sala superiore: per renderla visitabile e sede di piccole mostre, anche con il materiale che stiamo raccogliendo sulla storia del Portello. L'intervento dovrebbe riguardare anche il ponte sul Piovego, realizzando non solo la necessaria manutenzione ma anche gli auspicati interventi sulla connessione fra il ponte e la porta.

2- La valorizzazione della Porta si accompagna ad altri interventi previsti ma non ancora realizzati:

- la pedonalizzazione della **piazza interna in via Portello**, per ricavarne il centro identificativo della vita del quartiere e area idonea per attività commerciali ed incontri culturali e sociali; il Vice-Sindaco Ivo Rossi ha espressa una cauta disponibilità per un futuro non troppo lontano. Ma abbiamo anche chiesto di discutere con i cittadini il progetto: per garantire che non sia semplicemente uno spazio vuoto o con cattive frequentazioni. In particolare auspichiamo un mercato settimanale, anche con vendita diretta produttore-consumatore. In generale gli esercizi del quartiere devono essere incoraggiati ad utilizzare spiazzi disponibili e piazzette. Gli stessi Lungargini, recuperati ed offerti all'uso dei cittadini, si prestano all'inserimento di servizi commerciali, piccoli bar e chioschi; oltre che ai servizi di appoggio alle attività sportive (voga, canotaggio, etc...).

- la modifica della **viabilità nelle vie Gradenigo e Loredan** (sensi unici con deviazione del traffico attorno all'area pedonale verso via Marzolo); tali modifiche e la pedonalizzazione potrebbero eventualmente anche essere sperimentati a costo quasi nullo ancor prima di realizzare l'arredo della piazza; il controllo del traffico deve inoltre essere finalizzato alla riduzione imposta della velocità di attraversamento (30 km/h) su tali vie e sull'asse via Ognissanti-via Belzoni;

- la creazione sul Lungargine sud di **percorsi pedonali e ciclabili a filo delle mura** con vista sul canale e sulle scalinate dei porti storici; in via Loredan l'intervento già effettuato non soddisfa né pedoni né ciclisti e non ha riqualificato la fascia di verde;

- sul nord Piovego va rapidamente bonificata l'**area ex-Finesso**, anche in quanto direttamente collegata alla nuova passerella pedonale verso il parco Europa.

3- Il Portello si caratterizza per la carenza di luoghi pubblici per incontri e attività socio-culturali. Il Contratto di Quartiere prevedeva il recupero di due edifici pubblici in via Gradenigo. Il restauro del primo, **la ex Scuola materna Fornasari** è stato completato da oltre un anno, ma è da allora inutilizzato per motivi per i quali non riusciamo ad ottenere spiegazione, nonostante i numerosi solleciti. Chiediamo che sia rispettata la destinazione originaria del progetto, a servizio del quartiere e delle associazioni socio-culturali che vi operano, tramite la gestione del Consiglio di Quartiere Centro. Ad esempio la nostra Associazione, che è tuttora priva di una sede propria, ha promosso da vari anni un servizio di Segretariato Sociale, rivolto in particolare agli anziani del quartiere, che potrà continuare solo trovando una collocazione in spazi pubblici.

Un'ultima considerazione: siamo tutti consapevoli dell'allarme sociale che la presenza organizzata degli spacciatori ha creato fra i residenti. Ci proponiamo, come già in passato, di discuterne con i soci e con i cittadini, e di premere sulle istituzioni per rafforzare il controllo e la repressione di attività illegali. Senza drammatizzazioni, ma anche senza sottovalutazioni. Crediamo peraltro che ci sia un nesso fra il moltiplicarsi degli spacciatori e le questioni di cui oggi vogliamo prioritariamente occuparci. A lunga scadenza infatti solo in un quartiere vitale e frequentato, con adeguati servizi sociali, si possono risolvere o almeno attenuare problemi altrimenti insolubili.